



COMUNE DI CILAVEGNA

Servizio 1 Amministrazione Generale

Tel. 0381.668042

e-mail: ammgen@comune.cilavegna.pv.it

SELEZIONE PUBBLICA

PER SOLI TITOLI

PER FORMAZIONE GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI ISTRUTTORE EDUCATIVO SOCIO-CULTURALE – CAT. C – IN SERVIZIO PRESSO L’ASILO NIDO COMUNALE – IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE DI RUOLO CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.

In esecuzione della determina del Responsabile del Servizio 1 “Amministrazione Generale” n. 29 dell’1.02.2021, è indetta una selezione pubblica per soli titoli - per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, in sostituzione di personale di ruolo con diritto alla conservazione del posto, nel profilo professionale di **ISTRUTTORE EDUCATIVO SOCIO CULTURALE – CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA. C1-** da adibire all’Asilo Nido Comunale, nell’ambito del Servizio 3 “Servizi alla Persona”.

Nella presente selezione NON opera la riserva a favore delle categorie protette di cui alla legge 68/1999.

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94, 693/96, nel D.lgs. 165/2001, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti in materia, dal vigente “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte II – Procedure di accesso all’impiego” ” e dal presente bando.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal D.Lgs. n. 65 del 30.03.2011 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Regioni ed Autonomie Locali - personale non dirigente - vigenti nel tempo.

L’Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.04.1991 n. 125 e dell’art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.

REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1) Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, che possono accedere all'impiego a parità di requisiti, purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Età non inferiore ad anni 18;

3) Idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre ad accertamenti medici preventivi;

4) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o affetti da invalidità non sanabile;

5) Non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965;

6) Possesso della patente di guida categoria B;

7) Essere in posizione regolare rispetto all'obbligo di leva (*solo per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, milite assolto, esente, dispensato, ecc.*);

8) Possesso specifico del **titolo di studio**, così come sotto riportato: (alternativamente)

- laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Sono altresì validi, come previsto dal D.Lgs n. 65/2017, i titoli previsti dalla normativa regionale, D.G.R. 9 marzo 2020 – n. XI/2929 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588”, purché conseguiti prima del 31.05.2017:

- diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia - vigilatrice di infanzia – puericultrice;
- laurea in scienze dell'educazione o della formazione, psicologia, sociologia;

- educatore professionale socio-pedagogico in possesso del diploma di laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per servizi per l'infanzia;
- LM-50 Programmazione e Gestione dei servizi educativi;
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
- LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, della laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche o sociologiche.

Tutti i titoli di studio di cui sopra devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato Italiano.

Si ritengono equipollenti a quello sopra indicato anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo le vigenti disposizioni (art. 38 comma 3 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii).

Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento che lo riconosce quale titolo di studio di pari valore ed equipollente rispetto al titolo di studio richiesto per l'ammissione.

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono richiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione, che deve essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione, deve essere richiesta, a cura del candidato, al Dipartimento della Funzione Pubblica – ufficio PPA, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA – tel. 06/68991. In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equipollenza è onere del candidato dimostrare la suddetta equipollenza specificando gli estremi del provvedimento con apposita dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

LE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.30 DEL GIORNO 4 MARZO 2021 e dovranno essere inoltrate all'Amministrazione scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità, pena l'inammissibilità della domanda:

- a) tramite consegna diretta presso
- l'Ufficio Protocollo del Comune di Cilavegna – Largo Marconi n. 3 – nel seguente orario di apertura: **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.**
PER LA PRESENTAZIONE AL PROTOCOLLO OCCORRE PRENDERE APPUNTAMENTO AL N. 0381-668011.

La data di presentazione sarà comprovata dal rilascio di copia dell'elenco dei documenti prodotti, predisposta dal candidato.

- b) tramite spedizione a mezzo di raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Cilavegna – Largo Marconi n. 3 – 27024 Cilavegna (PV). Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE PUBBLICA PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI ISTRUTTORE EDUCATIVO SOCIO CULTURALE”.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini a mezzo posta, pervengano al Comune oltre il quinto giorno successivo alla scadenza;

- c) tramite spedizione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: comune.cilavegna.pv@legalmail.it (unicamente da PEC o da CEC PEC), avendo cura di allegare il modulo di domanda e la documentazione richiesta informato PDF.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE:

- domande trasmesse ad altra casella di posta elettronica diversa da quella indicata;
- domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
- domande pervenute da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla PEC del Comune;

La data di presentazione della domanda è comprovata dal gestore di posta certificata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi o disservizi, postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, che deve essere redatta in carta libera (è **consigliato utilizzare direttamente lo schema allegato**) ogni candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, **consapevole delle dichiarazioni rese e a conoscenza dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 che prevede sanzioni penali in caso di false dichiarazioni**, quanto segue:

1. L'indicazione della selezione a cui si chiede di essere ammessi;
2. Le complete generalità con indicazione della data e del luogo di nascita, nonché del numero di codice fiscale (per le donne coniugate, va comunque indicato il cognome da nubile);
3. I dati relativi alla residenza ed ai recapiti a cui inviare ogni comunicazione relativa alla presente selezione, con l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione esclusivamente per iscritto;
4. L'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali

5. Il possesso della cittadinanza italiana o di un Paese appartenente all'Unione Europea e nel qual caso, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. Il godimento dei diritti civili e politici ed il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. La posizione nei riguardi degli obblighi di leva (*solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, milite assolto, esente, dispensato, ecc.*);
8. Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione;
9. L'indicazione di essere immune da condanne penali e di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che comportino l'interdizione da pubblici uffici;
10. Il possesso della patente di guida Cat. B;
11. Il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando la denominazione esatta del titolo riportata sul diploma, l'anno di conseguimento, presso quale Istituto è stato conseguito e la votazione finale riportata;
12. Se cittadino straniero, buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
13. Il possesso di eventuali titoli attestanti le preferenze di cui ai DD.PP.RR. 487/94 e 693/96, art. 5, così come modificato dalla Legge n. 127 del 15.5.1997. La mancata dichiarazione/allegazione esclude il concorrente dal beneficio;
14. L'accettazione senza riserve, delle condizioni previste nel bando di concorso dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità.

La firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma in base alle disposizioni vigenti occorre allegare fotocopia di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore o sottoscrivere la domanda davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.

La domanda e tutti i documenti non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi della Legge 23 Agosto 1988 n. 370.

Alla domanda dovrà essere allegato un CURRICULUM da cui emergano i titoli di studio conseguiti e di formazione, nonché le esperienze professionali specificando:

- se il datore di lavoro è ente pubblico (es. Comune di...)/ente privato/agenzia interinale/ cooperativa sociale ecc., con il quale è stato stipulato il contratto di lavoro;
- profilo e categoria di inquadramento;
- periodo di inizio e fine assunzione;
- se trattasi di servizio svolto a tempo pieno o a part time indicando il numero di ore settimanali come da contratto.

Il curriculum deve essere sottoscritto davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione o, se spedito o consegnato da persona diversa del richiedente, prodotto con allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e COMUNQUE SEMPRE SOTTOSCRITTO.

Il curriculum professionale presentato dal candidato deve essere idoneamente documentabile. Nel caso di insignificanza del contenuto la Commissione non attribuisce alcun punteggio.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sulle dichiarazioni effettuate dal concorrente.

Solo se la domanda viene consegnata a mano: elenco in carta semplice, in duplice copia, firmato dal concorrente, indicante i documenti (compresa la domanda) che il candidato ha prodotto per la partecipazione alla selezione. Come ricevuta l'ufficio protocollo rilascerà copia del predetto elenco, recante il numero di protocollo.

OMISSIONI OD IMPERFEZIONI

Nel caso che dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, ritenute sanabili dalla Commissione, il concorrente - ai sensi dell'art. 6 - lett. b), della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni - viene invitato a provvedere al loro perfezionamento nei termini e con le modalità indicate dall'Ente, pena l'esclusione:

Il concorrente verrà invitato a provvedere al perfezionamento della domanda entro il termine accordato, a pena di esclusione dalla selezione.

Non è possibile sostituire atti od accettare documenti oltre il termine di scadenza previsto nel bando che non siano integrativi di quelli prodotti nei termini e richiesti.

Non sono sanabili:

- **la domanda di ammissione pervenuta fuori termine;**
- **la mancanza o il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari prescritti dal bando;**
- **l'omissione delle generalità del concorrente;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione;**
- **la mancanza della copia del documento di identità in allegato alla domanda di partecipazione;**
- **la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dall'Amministrazione;**

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni del candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

CATEGORIA PROFESSIONALE C

A) Titoli di studio e professionali	massimo punti 3.00
<i>I titoli di studio richiesti dal bando verranno valutati con riferimento al punteggio graduato come più sotto specificato. La mancata indicazione della votazione conseguita nel titolo di studio comporta l'attribuzione del punteggio minimo previsto..</i>	

- Licenze - Diplomi - Attestati o Qualifiche	max punti 2.00
---	-----------------------

ESPRESSI IN DECIMI	ESPRESSI IN SESSANTESIMI	ESPRESSI CON GIUDIZIO COMPLESSIVO	ESPRESSI IN CENTESIMI	PUNTI
<i>da 7.00 a 8.40</i>	<i>da 42 a 50</i>	<i>Buono</i>	<i>da 70 a 84</i>	<i>0,70</i>
<i>da 8.50 a 9.50</i>	<i>da 51 a 57</i>	<i>Distinto</i>	<i>da 85 a 95</i>	<i>1.40</i>
<i>da 9.60 a 10.00</i>	<i>da 58 a 60</i>	<i>Ottimo</i>	<i>da 96 a 100</i>	<i>2.00</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di laurea (in aggiunta al titolo richiesto e da valutarsi se attinente al posto messo a concorso.) 	max punti 0.50
---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Specializzazioni e/o diplomi conseguiti con superamento di esami finali per corsi legali di studio di grado superiore a quello prescritto dal bando e previsti nell'ordinamento scolastico pubblico, ivi compresi quelli acquisiti durante il servizio militare in qualunque forma prestato accertati con diploma rilasciato dall'Ente militare competente, • abilitazioni professionali, iscrizione ad Albi anche in relazione a periodi di praticantato o ad esami, saranno valutati in relazione alla loro attinenza al posto messo a concorso. 	max punti 0.50
---	---------------------------

B) - Titoli di servizio	massimo punti 5.00
<i>Saranno valutati i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001 con equiparazione del servizio di ruolo a quello non di ruolo e con valutazione del servizio più favorevole al candidato; il servizio prestato con orario ridotto sarà valutato in ragione direttamente proporzionale. Il punteggio è assegnato come più sotto indicato fatta avvertenza che si considera trimestre intero la frazione superiore a 45 giorni.</i>	

		trim.	anno
a)	<u>Servizio prestato presso Enti Locali / Consorzi di EE.LL.</u> <i>- in categoria pari o superiore e in profilo pari o assimilabile per tipologia di attività a quello del posto messo a concorso (MAX PUNTI 2,40)</i>	0.30	1.20
	<i>-in categoria pari o superiore al posto messo a concorso (MAX. PUNTI 1.50)</i>	0.25	1.00
	<i>- in categoria immediatamente inferiore al posto messo a concorso (MAX PUNTI 1,20)</i>	0.20	0.80
b)	<u>-Servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni:</u> <i>- in categoria pari o superiore al posto messo a concorso (MAX PUNTI 0.90)</i>	0.15	0.60
	<i>- in categoria inferiore al posto messo a concorso (MAX PUNTI 0.60)</i>	0.10	0.40

c)	-Servizio effettivo prestato presso le forze armate o corpi equiparati (militare di leva - di richiamo alle armi - ferma volontaria e di rafferma) attestato dal foglio matricolare dello stato di servizio in corso di svolgimento alla data del 30/1/1987 ovvero prestati successivamente. (art. 22 legge 24.12.1986 n. 958) (MAX PUNTI 0.20)	0.05	0.20
----	--	------	------

C) - Titoli vari e curriculum	massimo punti 2.00
Saranno valutati i titoli, non riferibili alle precedenti categorie e che abbiano attinenza al posto da ricoprire con esclusione delle idoneità a concorsi e/o selezioni.	

- Corsi di specializzazione, aggiornamento, formazione		
<i>La valutazione viene effettuata solo se tali titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole o Centri di formazione pubblici o giuridicamente riconosciuti come tali.</i>		
- di durata superiore a 40 ore	- con prove finali	max punti 0.60
	- senza prove finali	max punti 0.40
- di durata non inferiore a 20 ore	- con prove finali	max punti 0.40
	- senza prove finali	max punti 0.20
- senza specificazione della durata e/o dell'esame finale		max punti 0.10

- Pubblicazioni , edite a stampa, in relazione alla originalità dei contenuti, all'eventuale collaborazione di altri coautori ed al grado di attinenza al posto messo a concorso.	max punti 0.20
--	-----------------------

- Curriculum professionale <i>Verranno considerate, solo se regolarmente documentate o dichiarate ai sensi di legge, le attività di studio/professionali/lavorative svolte presso aziende pubbliche o private purchè attinenti alla qualificazione richiesta al posto messo a selezione e che non siano già stati oggetto di valutazione nelle precedenti categorie.</i>	max punti 0.50
--	-----------------------

VALUTAZIONE DEI TITOLI – MASSIMO 30 PUNTI

I titoli saranno valutati suddivisi nelle seguenti categorie:

a) titoli culturali e professionali	punti 3.00
b) titoli di servizio	punti 5.00
c) titoli vari e curriculum	punti 2.00

e saranno valutati nel seguente modo:

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, nominata dal Responsabile del Servizio competente in materia di organizzazione/personale, procede alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza, da considerarsi in ordine di priorità così come previsto dall'art. 13 del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte II – Procedure di accesso all'impiego".

La graduatoria finale viene approvata con determina del Responsabile del Servizio 1 “Amministrazione Generale” e costituisce l’atto conclusivo della procedura di selezione.

La graduatoria finale verrà pubblicata all’Albo Pretorio Informatico, consultabile nel sito istituzionale dell’Amministrazione al seguente indirizzo: www.comune.cilavegna.pv.it – Il Comune - Albo Pretorio Informatico.

La graduatoria rimarrà efficace per il termine previsto dalla normativa vigente nel tempo.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

La graduatoria, durante il periodo di validità, potrà essere utilizzata da altri enti del comparto che ne faranno richiesta, per l’assunzione a tempo determinato della stessa categoria e profilo professionale, con il consenso degli interessati e previa stipula di apposita convenzione fra gli Enti.

I candidati avranno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo solamente dopo l’atto di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

ASSUNZIONE

Le assunzioni avverranno per chiamata degli aspiranti nel rispetto dell’ordine di graduatoria; lo scorrimento della graduatoria avviene a partire dal primo dei candidati risultati idonei.

Si precisa inoltre che:

- l’interpello dei candidati aspiranti avverrà attraverso il contatto telefonico indicato nella domanda di partecipazione alla selezione. La mancata risposta alla chiamata o la rinuncia all’incarico comporta il passaggio al successivo candidato;
 - per ragioni di continuità, ove al primo periodo di assenza del titolare ne consegua un altro, o più altri, senza soluzione di continuità o interrotto da un solo giorno festivo o da un giorno non lavorativo ovvero da entrambi, la supplenza temporanea può essere confermata nei riguardi del medesimo supplente già in servizio; in tal caso il nuovo contratto decorre dal primo giorno di effettivo servizio dopo la ripresa delle attività;
 - nel caso ad un primo periodo di assenza del titolare ne consegua un altro intervallato da un periodo di sospensione delle attività della struttura, si può procedere alla conferma del supplente già in servizio; in tal caso il nuovo contratto decorre dal primo giorno di effettivo servizio dopo la ripresa delle attività;
- Qualora occorra garantire la continuità del servizio e/o gli standard richiesti dalla vigente normativa, la chiamata potrà avvenire anche al momento del verificarsi dell’esigenza.
- La rinuncia o la mancata assunzione del servizio per tre volte consecutive comporterà la cancellazione dalla graduatoria.
 - L’irreperibilità equivale a rinuncia.
 - I candidati hanno facoltà di chiedere la sospensione della loro posizione in graduatoria per il periodo corrispondente alla prestazione lavorativa presso altri soggetti pubblici o privati.

Il concorrente che ha comunicato telefonicamente di rinunciare alla sostituzione dovrà entro 24 ore dalla chiamata effettuare la medesima comunicazione anche per iscritto. E’ possibile e

sufficiente anche solo via e-mail all'indirizzo P.E.C. del Comune o all'indirizzo dell'ufficio segreteria del Comune ammgen@comune.cilavegna.pv.it.

Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune.

Il concorrente in graduatoria assunto, contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Ente ha facoltà di accertare, tramite certificazione medica rilasciata dal medico del lavoro e/o dall'autorità sanitaria competente per territorio, l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire.

I titoli presentati a corredo della domanda di ammissione non verranno restituiti se non su espressa formale richiesta dell'interessato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che il conferimento dei dati personali da parte dell'aspirante alla selezione è obbligatorio ed i dati stessi saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alle operazioni di selezione ed, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro e suoi adempimenti successivi, garantendo la massima riservatezza in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e di quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo 2016/679.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Cilavegna, rappresentato dal Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Servizio 1 "Amministrazione Generale" - Carmen Bollati.

Gli Incaricati del trattamento sono le persone preposte al procedimento concorsuale.

L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge, dai regolamenti o dai contratti collettivi che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio 1 "Amministrazione Generale" Carmen BOLLATI.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Cilavegna - Largo Marconi n. 3 - 27024 CILAVEGNA (PV) - Tel. 0381-668041 – e-mail ammgen@comune.cilavegna.pv.it.

Il presente bando e relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Cilavegna – www.comune.cilavegna.pv.it -

Cilavegna, lì 1.02.2021



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"AMMINISTRAZIONE GENERALE"**

Carmen BOLLATI
firmato digitalmente

PRECEDENZE E PREFERENZE

Facendo salvo il diritto alla riserva del posto, si applicano i diritti di preferenza di cui ai D.P.R. 487/94 e 693/96, art. 5, così come modificato dalla Legge n. 127/97, così elencate:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ATTENZIONE: l'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.